

Piano integrato per l'orientamento IIS "B. Focaccia" Salerno

I. Premessa

Il Decreto Ministeriale 328 del 22/12/2022 di adozione delle Linee guida per l'orientamento, relative alla riforma 1.4 "Riforma del sistema di orientamento", nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU, ha attuato la riforma dell'orientamento, disegnata dal Piano nazionale di ripresa e Resilienza (PNRR), con la finalità di rafforzare il raccordo tra il primo ciclo di istruzione e il secondo ciclo di istruzione e formazione, per una scelta consapevole e ponderata, che valorizzi le potenzialità e i talenti degli studenti, nonché di contribuire alla riduzione della dispersione scolastica e di favorire l'accesso alle opportunità formative dell'istruzione terziaria.

L'Istituto scolastico "B. Focaccia", in coerenza con la propria mission e scelte strategiche, riconosce la necessità di definire un piano strutturato e coordinato degli interventi di orientamento che, a partire dal riconoscimento dei talenti, delle attitudini, delle inclinazioni e del merito degli studenti, li accompagni in maniera sempre più personalizzata a elaborare in modo critico e proattivo un loro progetto di vita, anche professionale.

Il presente piano, adottato in forma sperimentale per l'a.s. 2023/24 secondo le modalità della ricerca-azione, sarà soggetto a valutazione e revisione al fine di migliorarne l'efficacia nel quadro unitario degli interventi formativi ed educativi programmati nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

Sitografia e Normativa di riferimento:

Il [decreto](#) n. 328 del 22 dicembre 2022 con le Linee guida per l'orientamento.

Il [decreto](#) n. 63 del 5 aprile 2023 con i criteri di ripartizione e le modalità di utilizzo dei 150 milioni di euro per la valorizzazione dei docenti chiamati a svolgere la funzione di tutor e di docente orientatore.

La [circolare](#) n. 958 del 5 aprile 2023 con le prime indicazioni sul tutor scolastico.

DM n.9 del 27 gennaio 2010 - certificazione competenze base obbligo d'istruzione.

[DM 267/2021](#) concernente l'adozione del certificato di competenze per i nuovi percorsi di istruzione professionale.

Nota ministeriale 2790 dell'11 ottobre 2023 - Piattaforma Unica per fruizione servizi messi a disposizione di studentesse, studenti e famiglie e principali indicazioni operative.

DM 184 del 15/09/2023 "Adozione delle linee guida per le discipline STEM" e relative Linee guida con Nota di trasmissione n°4588 del 24/10/2023.

Sito web ministeriale di riferimento <https://docentitutor.istruzione.it/>

Piattaforma UNICA <https://unica.istruzione.gov.it/it>

II. Struttura del Piano d'Istituto e linee principali di intervento

La riforma prevede che l'orientamento sia inserito nelle attività formative offerte dalle scuole e nei curricoli scolastici, declinando la didattica in chiave orientativa, organizzandola cioè a partire dalle esperienze degli studenti e dalla personalizzazione dei percorsi, mettendo l'accento sullo sviluppo delle competenze di base e trasversali (responsabilità, spirito di iniziativa, motivazione e creatività, fondamentali anche per promuovere l'imprenditorialità giovanile), superando, in altri termini, il modello della sola dimensione trasmissiva delle conoscenze.

Per garantire il successo complessivo del Piano, occorre promuovere un confronto all'interno di ciascun Consiglio di classe mirato ad integrare le esperienze pregresse di didattica orientativa e valorizzando le pratiche già adottate dalla scuola sia in termini di orientamento che attraverso la ricca progettualità che contraddistingue il nostro Istituto.

Gli obiettivi dell'intervento di orientamento sono essenzialmente quelli:

- di rafforzare il raccordo tra il primo e il secondo ciclo di istruzione e formazione, per una scelta consapevole e ponderata che valorizzi le potenzialità e i talenti degli studenti
- di contribuire alla riduzione della dispersione scolastica e dell'insuccesso scolastico e favorire l'accesso alle opportunità formative dell'istruzione terziaria (ITS Academy in primis).
- di innovare la didattica volgendola allo sviluppo delle competenze e alla personalizzazione dei percorsi essenziali affinché l'apprendimento diventi una modalità di scoperta e di valorizzazione dei propri talenti, passaggio necessario per scelte consapevoli in grado di costruire un solido progetto di vita.

Il Piano per l'orientamento, coordinato con il Piano di Miglioramento ed il PTOF a.s. 2023/24, si articola nelle seguenti azioni sinergiche, mirate all'attuazione della riforma dell'orientamento nonché ad una revisione del Curricolo in chiave orientativa e di innovazione metodologica:

1. Team docenti tutor e orientatore con compiti di supporto agli studenti ultimo triennio.
2. Didattica orientativa e progettazione moduli orientamento formativo.
3. Sistema di certificazione delle competenze.
4. Revisione del Curricolo in chiave orientativa.
5. Strumenti per l'Orientamento.

III. Team docenti Tutor e Orientatore secondo biennio e quinto anno

Il Piano di riforma istituisce due nuove figure: il docente tutor e il docente orientatore a partire dall'a.s. 2023/2024, che supporteranno gli studenti delle classi dell'ultimo triennio con compiti specifici di orientamento mantenendo un dialogo costante anche rivolto alle famiglie come base di una nuova alleanza fra scuola e famiglie.

Risorse economiche e criteri di utilizzo (DM 63/2023)

Ai fini della valorizzazione dei docenti chiamati a svolgere la funzione di tutor e del docente orientatore, all'Istituto "B. Focaccia" sono assegnate, per l'a.s. 2023/24, le risorse pari a € **62.596,12** (art.3 DM 63/2023 - tab. All.A)
(Art. 6 DM 63/23 comma 3)

Le risorse finanziarie assegnate sono disponibili per remunerare, per anno scolastico, in ciascuna Istituzione scolastica:

- a) un tutor per ciascun raggruppamento di studenti prevedendo un compenso compreso tra un valore minimo pari a 2.850 euro lordo Stato e un valore massimo pari a 4.750 euro lordo Stato;
- b) un docente dell'orientamento/orientatore che ricopra il ruolo di cui al punto 10.2 delle Linee guida citate in premessa prevedendo un compenso compreso tra un valore minimo pari a 1.500 euro lordo Stato e un valore massimo pari a 2.000 euro lordo Stato.

(Art. 6 DM 63/23 comma 4)

Ferme restando le disposizioni di cui ai precedenti commi, i criteri di utilizzo delle risorse finanziarie e la determinazione della misura dei compensi di cui al presente decreto, sono oggetto della contrattazione di istituto, avuto riguardo alle peculiarità organizzative ed allo specifico contesto di riferimento.

Da notare che la definizione di un importo minimo implica un numero max di docenti tutor per Istituzione scolastica, inoltre l'emolumento riconosciuto ai docenti tutor/orientatore ha natura accessoria.

Compiti Team Orientamento

In attuazione delle Linee guida sull'orientamento – A.S.2023-2024 (DM 328/2022) – i docenti tutor e orientatore, destinatari di incarico con relativa assegnazione dei gruppi di studenti da orientare, costituiscono il team per l'orientamento cui competono le seguenti funzioni:

Docente Tutor scolastico

- dialogo costante con lo studente, la sua famiglia e i colleghi coinvolti nell'attività didattica rivolta al singolo studente.
- aiutare ogni studente a rivedere le parti fondamentali che contraddistinguono ogni E-port-folio personale e cioè:
 - a. il percorso di studi compiuti, anche attraverso attività che ne documentino la personalizzazione;
 - b. lo sviluppo documentato delle competenze in prospettiva del proprio personale progetto di vita culturale e professionale (trovano in questo spazio collocazione, ad esempio, anche le competenze sviluppate a seguito di attività svolte nell'ambito dei progetti finanziati con fondi europei o, per gli studenti della scuola secondaria di secondo grado, dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO));
 - c. le riflessioni in chiave valutativa, auto-valutativa e orientativa sul percorso svolto e, soprattutto, sulle sue prospettive;
 - d. la scelta di almeno un prodotto riconosciuto criticamente dallo studente in ciascun anno scolastico e formativo come il proprio "capolavoro".
- costituirsi consigliere delle famiglie nei momenti di scelta dei percorsi formativi o delle prospettive professionali dello studente, anche alla luce dei dati territoriali e nazionali e delle informazioni contenute nella piattaforma digitale unica per l'orientamento di cui punto 10 delle Linee guida, avvalendosi del supporto della figura dell'orientatore.

Docente Orientatore

Il docente che per ciascuna istituzione scolastica gestisce, raffina e integra i dati della piattaforma con quelli specifici raccolti nei differenti contesti territoriali ed economici e li mette a disposizione delle famiglie, degli studenti e del tutor.

Il Team di docenti Tutor, coordinati dal docente orientatore, provvederanno mediante riunioni ed incontri extracurricolari (anche in modalità a distanza) ad assicurare a tutti gli studenti il supporto necessario al raggiungimento degli obiettivi previsti.

IV. Didattica orientativa e progettazione moduli orientamento formativo

La riforma dell'orientamento prevede che le scuole secondarie di secondo grado attivano, a partire dall'anno scolastico 2023-2024, moduli di orientamento formativo di almeno 30 ore per anno scolastico rispettivamente:

- curricolari o extracurricolari per le Classi I^a e II^a (primo biennio);
- curricolari per le Classi III^a, IV^a e V^a (secondo primo biennio ed ultimo anno).

I moduli di 30 ore non vanno intesi come il contenitore di una nuova disciplina o di una nuova attività educativa aggiuntiva e separata dalle altre, ma uno strumento essenziale per aiutare gli studenti a fare sintesi unitaria, riflessiva e interdisciplinare della loro esperienza scolastica e formativa, in vista della costruzione in itinere del personale progetto di vita culturale e professionale. Particolarmente significativo è l'utilizzo di metodologie attive per favorire un approccio più personalizzato all'apprendimento ed incoraggiare un coinvolgimento più diretto degli studenti nel processo educativo come sostenuto dalle recenti indicazioni e innovazioni normative ministeriali.

L'esperienza scolastica influenza profondamente gli studenti, anche senza un obiettivo specifico. I docenti giocano un ruolo chiave: possono orientare gli studenti in modo diretto attraverso un'intenzionale attribuzione di significato all'apprendimento o in modo indiretto, positivamente trasmettendo passione e interesse o negativamente riducendo la motivazione. In sostanza, la didattica orientativa si concentra su come gli insegnanti, consapevolmente o meno, influenzano e guidano gli studenti attraverso la loro pratica educativa.

La didattica orientativa o l'orientamento formativo si riferiscono a strategie intenzionali per sviluppare una mentalità o un approccio guidato, potenziando competenze orientative generali. Queste azioni utilizzano le discipline scolastiche in modo orientativo, identificando in esse risorse per dotare i giovani di abilità utilizzabili nel loro auto-orientamento. L'obiettivo è guidare gli studenti a imparare attraverso le discipline anziché limitarsi a imparare le discipline stesse.

I docenti tutor e il docente orientatore, facendo leva sulla formazione specifica ricevuta, possono fornire un apporto significativo, sempre in raccordo con il Collegio dei docenti, nella progettazione e nel monitoraggio dei percorsi di orientamento progettati nell'Istituto.

Indicazioni operative

Per l'a.s. 2023/24, i Consigli di Classe progettano e contestualizzano, nelle rispettive classi, moduli flessibili sperimentali (secondo le modalità della ricerca-azione) sulla base di linee ed obiettivi comuni in termini di competenze orientanti e/o life-skills (definiti dai dipartimenti a partire dalle competenze trasversali declinati nei repertori indicati nel paragrafo degli strumenti per l'orientamento).

I moduli curricolari di orientamento formativo nelle classi terze, quarte e quinte sono integrati con i percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO), nonché con le attività di orientamento promosse dal sistema della formazione superiore e con le azioni orientative degli ITS Academy. Tuttavia, per garantire il successo di questa esperienza formativa, è opportuno non computare tutto il monte ore dei moduli di orientamento formativo in quello previsto per i PCTO.

In particolare, per le classi terminali, assume un ruolo rilevante l'approfondimento delle competenze autoriflessive e imprenditoriali, oltre alla promozione delle attività di orientamento in uscita indirizzate alle professioni lavorative o al proseguimento degli studi.

Per l'a.s. al termine del primo quadrimestre, i CdC esamineranno a consuntivo quanto già realizzato, anche mediante specifiche UDA, definendo la progettazione dei moduli secondo il seguente schema:

Schema progettazione moduli formativi:

1. Titolo
2. Destinatari (classe coinvolta)
3. Obiettivi di apprendimento generali e competenze trasversali da sviluppare.
4. UDA coinvolte
5. Attività programmate e/o svolte (metodologie, risorse, esperienze, progetti specifici, etc.) in termini di ore e discipline coinvolte
6. Eventuale personalizzazione e prodotti realizzati.

Documentazione dei moduli di orientamento

La documentazione delle ore corrispondenti ai moduli di orientamento formativo avviene, tramite apposite funzioni che saranno implementate nel SIDI per poi essere trasferite, per ogni studente e studentessa, all'interno dell'E-Portfolio orientativo personale delle competenze. In ogni caso, le attività svolte, al pari delle altre attività didattiche, vanno inserite nel registro elettronico tramite cui si desume la frequenza degli studenti.

V. Certificazione delle competenze

L'ordinamento vigente prevede la certificazione delle competenze al termine della scuola primaria, alla fine del primo ciclo, e a conclusione dell'obbligo di istruzione. Nella scuola secondaria di secondo grado, al diploma finale rilasciato in esito al superamento dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione è allegato il curriculum dello studente di cui al decreto legislativo 13 aprile 2017, numero 62.

Al fine di assicurare i passaggi fra i percorsi di studio del sistema nazionale di istruzione e i percorsi dell'istruzione e formazione professionale (leFP) regionali o l'apprendistato formativo, nonché per l'attivazione di interventi di riorientamento, a partire dall'anno scolastico 2023-2024 le linee guida della riforma dell'orientamento prevedono, a richiesta, il graduale rilascio, da parte delle scuole, della certificazione delle competenze anche al termine di ciascuna annualità del secondo ciclo di istruzione.

La certificazione delle competenze riveste una particolare importanza nelle annualità del biennio per favorire il riorientamento e il successo formativo, consentendo il passaggio ad altro percorso, indirizzo, articolazione, opzione di scuola secondaria di secondo grado in maniera più flessibile, riconoscendo la possibilità che la scelta effettuata durante l'ultimo anno della scuola secondaria di primo grado possa essere rivista.

Procedura e modelli di certificazione

In linea con la normativa vigente ed in attesa di opportuni interventi normativi, auspicati dalla riforma dell'orientamento tesi a raccordare i molteplici modelli di certificazione oggi in uso, l'Istituto adotta i seguenti modelli di certificazione redatti dai rispettivi Consigli di classe responsabili della progettazione, personalizzazione e valutazione degli apprendimenti al termine di ciascuna annualità in sede di scrutinio:

Annualità	Modelli di certificazione
I° biennio	Certificato competenze base obbligo d'istruzione Decreto Ministeriale n.9 del 27 gennaio 2010
II° biennio V° anno	Certificato competenze per i nuovi percorsi di istruzione professionale di cui al DM 267/2021 opportunamente adattato includendo le certificazioni PCTO

In questa prospettiva, al fine di sostenere sia la progettazione didattica che la certificazione delle competenze, il Piano di miglioramento, aggiornato per l'a.s. 2023/24, prevede la revisione del Curricolo verticale per competenze in chiave orientativa ed in termini di gradualità delle competenze trasversali, generali e specifiche per ciascun anno ed indirizzo di studio, progressivamente acquisite dalle studentesse e dagli studenti nel proprio percorso formativo.

VI. Revisione del Curricolo in chiave orientativa

Per far fronte alle esigenze formative e di orientamento delle nuove generazioni nella Società della Conoscenza, il Piano Integrato per l'Orientamento è coordinato con il del Piano di Miglioramento ed il PTOF aggiornato per l'a.s. 2023/24.

In particolare, si prevede, mediante specifiche azioni connesse ad obiettivi di processo, di:

- Revisionare il curricolo verticale per competenze in chiave orientativa favorendo una maggiore integrazione disciplinare in coerenza con l'approccio STEAM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria, Arte e Matematica). In questa prospettiva, al fine di sostenere sia la progettazione didattica che la certificazione delle competenze, il percorso, prevede una revisione del Curricolo verticale per competenze in termini di gradualità delle competenze trasversali, generali e specifiche per ciascun anno ed indirizzo di studio, progressivamente acquisite dalle studentesse e dagli studenti nel proprio percorso formativo.
- Revisione e/o sviluppo di modelli di progettazione didattica condivisi, flessibili e sintetici per semplificarne l'uso e la contestualizzazione
- Favorire l'utilizzo di metodologie didattiche attive basate sulle competenze, promuovendo l'integrazione disciplinare e l'applicazione pratica.
- Favorire la formazione del personale sulle nuove metodologie e integrazione curricolare.
- Progettazione di moduli flessibili ed adattabili alle esigenze degli studenti, focalizzati sul potenziamento delle competenze trasversali e softskill, in base a linee ed obiettivi comuni, definiti dai dipartimenti sulla base dei repertori europei, mediante l'utilizzo di metodologie attive per favorire un approccio più personalizzato all'apprendimento ed incoraggiare un coinvolgimento più diretto degli studenti nel processo educativo.

VII. Strumenti per l'Orientamento

Piattaforma UNICA

Ai sensi del D.L. n. 75/2023 è stata realizzata la nuova Piattaforma UNICA <https://unica.istruzione.gov.it/it> per fornire a famiglie e studenti un punto di accesso unico per tutti i servizi informativi e dispositivi dedicati a orientamento, offerta formativa e fruizioni dei servizi, integrando e ottimizzando i servizi esistenti (in particolare quelli legati alla Riforma dell'orientamento)

I servizi presenti sono raggruppati in tre categorie omogenee, a loro volta composte da sottosezioni tematiche pensate per facilitare la navigazione e migliorare la modalità di fruizione dei servizi a disposizione di studentesse, studenti e famiglie:

- ✓ **Orientamento:** accompagna nella costruzione del proprio percorso di crescita in base a competenze, aspirazioni, offerta formativa e sbocchi professionali e comprende le sezioni "Il tuo percorso", "Guida alla scelta", "Iscrizioni";
- ✓ **Vivere la scuola:** supporta la gestione del percorso scolastico e arricchisce l'esperienza attraverso iniziative educative e formative focalizzate su temi di inclusività, sicurezza e benessere e comprende le sezioni "Esperienze formative", "Esami e valutazioni", "Iniziative", "Scuola inclusiva", "Sport";
- ✓ **Strumenti:** mette a disposizione applicazioni per la gestione amministrativa del percorso scolastico e per l'accesso a misure dedicate al diritto allo studio e comprende le sezioni "Welfare e comunità", "Strumenti amministrativi".

Per rispondere alle rinnovate esigenze di orientare le studentesse e gli studenti, come previsto dalle Linee guida per l'orientamento, tutti i servizi di nuova implementazione sono stati raccolti all'interno della categoria "**Orientamento**", in particolare il servizio E-Portfolio e quelli relativi ai compiti del docente Tutor (Nota Min. 2790 del 11/10/2023).

E-Portfolio

Le Linee guida per l'orientamento introducono per studentesse e studenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado un nuovo strumento digitale a supporto dell'orientamento: l'E-Portfolio (servizio presente nella sottosezione "Il tuo percorso" - sezione Orientamento Piattaforma UNICA). Il nuovo strumento consente di seguire l'andamento del percorso di studi e lo sviluppo delle competenze a seguito delle attività svolte in ambito extrascolastico ed è strutturato in quattro parti:

- 1) Percorso di studi, in cui sono riportate le informazioni relative al profilo scolastico presenti nel sistema informativo del Ministero;
- 2) Sviluppo delle competenze, in cui trovano documentazione le competenze sviluppate tramite attività svolte in ambito scolastico ed extrascolastico e tramite il conseguimento di certificazioni, oltre che con riferimento ai capolavori caricati;
- 3) Capolavoro dello studente, in cui scelgono, per ogni anno scolastico, almeno un prodotto, di qualsiasi tipologia e realizzato in ambito scolastico o extrascolastico, attraverso attività svolte individualmente oppure in gruppo, da essi riconosciuto criticamente come il proprio "capolavoro";
- 4) Autovalutazione, in cui esprimono le proprie riflessioni in chiave valutativa, auto-valutativa e orientativa sul percorso svolto e autovalutano il livello di sviluppo raggiunto con riferimento alle otto competenze chiave europee.

Completa la struttura dell'E-Portfolio una sezione in cui sono ricompresi, in chiave orientativa, la Certificazione delle competenze rilasciata dalla scuola, il Curriculum dello studente (allegato al diploma conseguito a seguito dell'esame di Stato del secondo ciclo) e, dall'anno scolastico 2024/2025, il Consiglio di orientamento (elaborato dal Consiglio di classe per il passaggio al secondo ciclo di istruzione).

Nell'anno scolastico 2023/2024, studenti e studentesse delle ultime tre classi possono contare anche sul supporto del docente Tutor nella compilazione dell'E-Portfolio. Nelle classi del primo biennio, in cui per l'a.s. 2023/2024 non è prevista l'attivazione della figura del docente Tutor, parimenti non è richiesta la predisposizione dell'E-Portfolio. Tuttavia, ogni studente e studentessa ha disposizione l'accesso e l'utilizzo de l'E-Portfolio personale e l'Istituto attiverà le dovute azioni di informazione e valorizzazione alla comunità scolastica dei relativi servizi.

Repertori competenze

Quadri di riferimento comune per le competenze trasversali da integrarsi alle competenze generali e specifiche dei diversi percorsi di studio d'indirizzo attivi nell'offerta formativa d'Istituto.

Competenze previste da normativa

Competenze di educazione civica (con integrazione di Educazione finanziaria – DDL «Competitività»)	Legge n. 92/2019 Linee guida adottate con D.M. 22 giugno 2020, n. 35
Competenze per la transizione ecologica e culturale	D.Lgs. 8 novembre 2021, n. 196, art. 10
Competenze STEM	Legge , 29 dicembre 2022 n. 197, art. 1 commi 548-554
Competenze digitali	PNRR (M4C1-I 3.1-16-17) corso obbligatorio di coding per tutti gli studenti
Competenze per l'orientamento	Linee guida per l'orientamento adottate con D.M. 22 dicembre 2022, n. 328

Competenze chiave (quadri europei)

Competenze chiave	Competenze chiave per l'apprendimento permanente	8 competenze
EntreComp	Quadro comune europeo di riferimento delle competenze imprenditoriali	15 competenze
LifeComp	Quadro comune europeo di riferimento delle competenze personali e sociali per la vita	9 competenze
GreenComp	Quadro comune europeo di riferimento delle competenze per la sostenibilità ambientale	12 competenze
DigComp	Quadro comune europeo di riferimento delle competenze digitali per gli studenti	21 competenze
Competenze cultura democratica	Quadro comune europeo per la cultura democratica	20 competenze